

116. Papa Giulio II al cardinale Antonio Ferreri. ¹

Imola, 24 febbraio 1507.

« Antonio card. Perusino, Bononiae legato... ». Il papa gli ordina di indennizzare un cittadino di Bologna, che aveva sofferto gravi danni negli averi.

Conc. Lib. brev. 25, f. 160b. Archivio segreto pontificio.

117. Beltrando Costabili al duca di Ferrara. ²

Roma, 28 marzo 1507.

La santita del papa heri sera circa a le xxii hore, essendo venuta per aqua, smuntò a Ponte Molle; et essendo andato a li lo reverendissimo legato et li altri signori cardinali, quali erano restati a Roma et tuta la corte, la Santita Sua, muntata a cavallo, se ne vene sino a S. Maria del popolo cum grande plauso del popolo et li smuntò. In questa matina la Santita Sua li have facto la capella et la benedictione de le palme et lo reverendissimo cardinale de Regio ha cantato la messa. Dopo la Santita Sua cum tuti li signori cardinali ha disnato al monasterio. Dopo disnare, et che la Santita Sua hebe dormito a xxi hora è muntata a cavallo et cum grandissima solemmitate et triumpho se ne è venuta a S. Pietro, dopoi al pallatio. La Santita Sua dal popolo andò a la via de S. Marcho et poi per la strata consueta farssi andò a Campo de Fiore. Et per li banchi se ne vene a S. Pietro. Et in diversi loci se retrovorno archi triumphali cum epigrami [sic!] in laude de sua santita, le strate coperte de panno et in multi loci le mure approximate de tapecciarria cum altri apparati dove erano li capitoli de le chiese patriarchale et in altri loci religiosi in processione cum cantori et canti, in modo che lo è stato giudicato questa intrata essere stata più solemne non fu la coronatione. Dopoi la Santita Sua smuntata et licentiat li signori cardinali in parte al basso et in parte ad alto se retirò a le stantie sue et non dimorò multo che la se ne andò a Belvedere. Et che tuto per mio debito notifico a Vostra Celsitudine et a la sua bona gratia de continuo me raccomandando. Romae xxviii, martii 1507.

Orig. all'Archivio di Stato in Modena.

118. Il cardinale Sigismondo Gonzaga al marchese di Mantova. ³

Roma, 29 marzo 1507.

Per questa mi occorre significare a V. Ex. come venero proximo pasato a di xxvi N. S. parti da Cita Castellana et andò a...⁴ et de li partì el sabbato sequente, et parte a cavallo, parte in barcha per il Tevere divi-
dendo el camino suo gionse a Ponte Molle circa hore xxiii, dove era expec-

¹ Cfr. sopra p. 680.

² Cfr. sopra p. 722 s.

³ Cfr. sopra p. 722 s.

⁴ Nome di luogo illeggibile.